

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: **D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - Affidamento diretto - Aggiudicazione, affidamento e impegno di euro 929,64 oltre IVA ai sensi di legge, del servizio di conservazione piante madri di melo in screen house a favore dell'operatore economico C.A.V. – Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) Plva 00763960390 – Bilancio 2025 – CIG B8D9587307.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTO il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023.

VISTA la Deliberazione del CdA n. 16 del 30.04.2024 di Nomina del Direttore Generale a decorrere dal 01/05/2024;

VISTA la Delibera CdA AMAP n. 54 del 11.12.2024 (Approvazione Programma Operativo annuale anno 2025 con proiezione triennale 2025 - 2027);

VISTA la Delibera CdA AMAP n. 55 del 11.12.2024 (Approvazione del Bilancio di previsione 2025 con proiezione triennale 2025 – 2027);

VISTA la deliberazione del CDA n. 56 del 21.10.2025 (Variazione n. 7/2025 al Bilancio di Previsione 2025 con proiezione triennale 2025/2027).

DECRETA

- di approvare la proposta formulata dal Responsabile Unico del Progetto e, per l'effetto, **di autorizzare l'affidamento diretto**, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, del servizio di conservazione piante madri di melo in screen house suddiviso in n. 1 lotto per un importo complessivo di euro 929,64 oltre IVA ai sensi di legge e di cui euro zero per gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008;
- di **aggiudicare**, ai sensi dell'art. 17 comma 1, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., previa verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94,95,96 e 98 del D.Lgs. 36/2023, il servizio di che trattasi all'operatore economico C.A.V. – Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) Plva 00763960390;
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.31.03.2023 n. 36, il "Responsabile Unico del Progetto" (RUP) nella persona del Dott. Michele Vesprini funzionario della E.Q. "Sistema della



conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione";

- di **impegnare** la somma di complessivi euro 929,64 Iva esclusa (Imponibile euro 929,64 Iva al 22% euro 204,52) in favore della società di cui sopra, con imputazione sul Bilancio AMAP 2025 Progetto "Supporto tecnologico alla sperimentazione" cod. 6.24 categoria "Altre spese specifiche", tipologia di spesa "Spese e servizi vari" – codice 205013;
- di **approvare** la rimodulazione delle spese di euro 513,45, nell'ambito del progetto "Supporto tecnologico alla sperimentazione" cod. 06.24 del Bilancio dell'Agenzia 2025-2027, annualità 2025, così come descritto nel documento istruttorio, precisando che tale rimodulazione non comporta alcuna variazione dell'entità della spesa complessiva del Progetto 06.24;
- di **procedere con successivi atti** alla liquidazione e pagamento della relativa fattura, a seguito di verifica di regolare esecuzione e di regolarità contributiva (DURC) e tenendo conto della scissione dei pagamenti, ai sensi della Legge 21.06.2017 n. 96;
- di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'invio tramite PEC della lettera di affidamento della fornitura, il cui schema si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente al "Patto d'integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità", firmata digitalmente da Direttore;
- di **pubblicare** il presente atto sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia www.amap.marche.it, sezione "Agenzia", sottosezione "Atti dell'Amministrazione".

Dichiara inoltre che, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto Direttore non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs 36/2023;
- L.R. 03.06.2003 n. 12;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i.;
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 996 del 29/12/2023.
- Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023 (Approvazione Regolamento Amministrativo-Contabile);
- Deliberazione del CdA AMAP n. 54 del 11.12.2024 - Approvazione Programma Operativo annuale anno 2025 con proiezione triennale 2025 – 2027;
- Deliberazione del CdA n. 55 del 11.12.2024 - Approvazione del bilancio di previsione 2025 con proiezione triennale 2025 – 2027;
- Approvazione assestamento del Bilancio di previsione 2025 con deliberazione del CDA n. 56 del 21.10.2025.

Motivazione

L'AMAP gestisce l'Aziende Agricole Sperimentali per la cui conduzione si rende necessario richiedere servizi di diversa natura che si ripetono annualmente e per cui esistono con aziende private opportune convenzioni poliannuali. Tra queste c'è anche la convenzione per il servizio di conservazione piante madri di melo in screen house (cpv 77110000-4 - Servizi connessi alla produzione agricola).

Nell'azienda Sperimentale AMAP di Petritoli – Carassai (FM) viene conservato il germoplasma frutticolo, olivicolo e viticolo marchigiano, attività che rientra nell'ambito delle funzioni assegnate all'agenzia dalla Legge regionale per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano. Alcune di queste accessioni, vengono allevate per fornire materiale di propagazione da utilizzare presso le strutture vivaistiche per essere messo a disposizione di aziende marchigiane. Per poter riprodurre le varie cultivar dei fruttiferi è necessario conservare le piante madri in apposite strutture autorizzate e controllate (screen house), controllate periodicamente dal Servizio Fitosanitario, gestite da strutture aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il C.A.V. – Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) PI: 00763960390 risponde appieno ai requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente; offre adeguate garanzie scientifiche, competenza, e grande esperienza professionale.

Nelle proprie serre sono conservate piante madri di molte varietà ed accessioni sia pubbliche che private. Cio' premesso l'ex ASSAM, ora AMAP, ha stipulato nel 2002 (prot. ASSAM n. 712/2002), una convenzione (rinnovata nel 2013 al prot. 5346/2013) con la quale è stato dato incarico al CAV di conservare materiale di base di germoplasma di melo riferito a 6 accessioni per un costo annuale del servizio di conservazione pari ad euro 929,64 più IVA 22%.

Per l'annualità 2025 la spesa è di euro 1134,16 Iva inclusa (Imponibile euro 929,64 Iva al 22% euro 204,52).

Per le finalità dell'art. 48, comma 2, D.lgs. n. 36/2023 si fa presente come i suddetti affidamenti - per consistenza, luogo di esecuzione, lontananza dalle frontiere e caratteristiche della prestazione - non rivestono interesse transfrontaliero certo. Infatti, nel caso specifico, la combinazione dei suddetti fattori li rendono inadatti ad attrarre l'interesse di operatori esteri.



La mancata suddivisione dell'appalto in lotti è motivata dal modico valore del servizio e dall'unità funzionale e prestazionale della stessa.

Il costo totale del servizio è di euro 1134,16 Iva inclusa (Imponibile euro 929,64 Iva al 22% euro 204,52), di cui euro zero per gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 che si ritiene congruo. Il servizio rientra nel settore dell'“Attività commerciale” dell'AMAP e l'I.V.A. riferita al presente atto è pertanto recuperabile, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 633; l'impegno sopra indicato riferito all'I.V.A. è quindi di tipo “finanziario” e non “economico” e non rappresenta un costo a carico del bilancio AMAP.

L'ordinativo per questo specifico servizio, il cui schema è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sarà inviato tramite PEC, sottoscritto digitalmente dal Direttore di AMAP.

Considerato che per il fornitore del servizio è stata effettuata una valutazione approfondita delle capacità tecnico-professionali e della sostenibilità economico-finanziaria del fornitore, ritenendo che quest'ultimo soddisfi pienamente i requisiti richiesti per l'affidamento diretto del servizio vista la sua solidità storica. CCNL applicato per dipendenti di Cooperative e Consorzi Agricoli.

Si è proceduto nel contempo a valutare il rischio interferenziale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. Appurato che, nell'esecuzione del presente appalto, trattandosi di attività che non introduce rischi interferenziali nelle sedi ASSAM, non si rende necessaria la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, in conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione dei costi pertinenti la sicurezza del rischio interferenziale.

Verificati i requisiti richiesti ai sensi degli artt. 94,95,96 e 98 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene quindi opportuno procedere all'affidamento diretto ed aggiudicazione del servizio in oggetto all'operatore economico C.A.V. – Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) PI: 00763960390 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), nonché dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023.

Le ragioni sottese all'affidamento diretto, quale procedura semplificata di acquisizione, risiedono nel soddisfacimento delle esigenze di tempestività, flessibilità ed efficienza, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 1-11 del D.lgs. n. 36/2023. In particolare, si pone l'attenzione sull'art. 1 di detto decreto, rubricato “principio del risultato” quale criterio interpretativo ed esplicativo dei più generali principi dell'azione amministrativa, orientata all'economicità ed efficacia.

La spesa suddetta di euro 929,64 Iva esclusa (Imponibile euro 929,64 Iva al 22% euro 204,52) trova copertura finanziaria sul Bilancio AMAP 2025 Progetto “Supporto tecnologico alla sperimentazione” cod. 6.24 categoria “Altre spese specifiche”, tipologia di spesa “Spese e servizi vari” – codice 205013.

Per garantire la copertura dell'impegno di spesa del Progetto “Supporto tecnologico alla sperimentazione” cod. 6.24, il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Michele Vepsrini ha previsto una rimodulazione del Bilancio di Previsione AMAP 2023:

Variazione in diminuzione					
Codice denominazione progetto	Codice descrizione voce di spesa oggetto della variazione	Codice descrizione copertura finanziaria	Importo previsionale (Euro) – voce di spesa	Variazione in diminuzione (Euro)	Importo dopo variazione (Euro)
Progetto “Supporto tecnologico alla sperimentazione” cod. 6.24	“Altre spese specifiche” – “Acqua” - 205002	10.10.01 - Contributo bilancio R.M.	950,00	- 513,45	436,55



Variazione in aumento								
Codice denominazione progetto	e	Codice descrizione voce di spesa oggetto della variazione	e	Codice descrizione copertura finanziaria	e	Importo previsionale (Euro) – voce di spesa	Variazione aumento (Euro) in	Importo dopo variazione (Euro)
Progetto tecnologico alla sperimentazione" cod. 6.24		"Altre spese specifiche" – "Spese e servizi vari" - 205013		10.10.01 - Contributo bilancio R.M.		3600,00	+ 513,45	4113,45

La sopra citata rimodulazione non comporta variazione dell'entità della spesa complessiva del progetto "Supporto tecnologico alla sperimentazione" cod. 6.24, ai sensi del paragrafo 5.1.3 del Regolamento Amministrativo e Contabile dell'Agenzia, approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 17 del 30.03.2023.

Si precisa che, in attuazione delle indicazioni enunciate nella Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, per il servizio di che trattasi si è provveduto a richiedere il seguente CIG: B8D9587307 (cpv 77110000-4 - Servizi connessi alla produzione agricola) a mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata dell'Agenzia, Net4market (idAppalto: 49927eb3-1916-452b-ac51-1060e0b13f53).

Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine di

- autorizzare l'affidamento diretto e aggiudicare il servizio di conservazione piante madri di melo in screen house all'operatore economico C.A.V. – Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) Plva 00763960390 per un importo di 1134,16 Iva inclusa (Imponibile euro 929,64 Iva al 22% euro 204,52) di cui euro zero per gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 – CIG: B8D9587307;
- impegnare, la somma di euro 929,64 Iva esclusa (Imponibile euro 929,64 Iva al 22% euro 204,52) in favore della società suddetta con imputazione sul Bilancio AMAP 2025 Progetto "Supporto tecnologico alla sperimentazione" cod. 6.24 categoria "Altre spese specifiche", tipologia di spesa "Spese e servizi vari" – codice 205013;
- di approvare la rimodulazione delle spese di euro 513,45, nell'ambito del progetto "Supporto tecnologico alla sperimentazione" cod. 06.24 del Bilancio dell'Agenzia 2025-2027, annualità 2025, così come descritto nel documento istruttorio, ai sensi del paragrafo 5.1.3 del Regolamento Amministrativo e Contabile dell'Agenzia, precisando che tale rimodulazione non comporta alcuna variazione dell'entità della spesa complessiva del Progetto 06.24.

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Michele Vesprini)



Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI
1 allegato

